



I Love ITALIA Savento

Pizza

Bahdiera

Eccoci

L'Italia, bella
con il mare e
con il buono
gelato.

ITALIA

Gelato

Le Pizze non si
sa quale lingua
prender.

Juventus

spiagia

I  ITALIA

licit

A me piace la
nazionale italiana

Juventus

Lingua e cultura italiana

Anno scolastico 22-23

E C A P

SICILIA





ECAP

Corsi di Lingua e Cultura Italiana - LICIT

Cosa sono i corsi di Lingua e Cultura Italiana?

I corsi di Lingua e Cultura italiana (LICIT) sono uno strumento prezioso di promozione del plurilinguismo quale leva imprescindibile per l'apprezzamento dell'unicità delle diversità. In questi corsi i bambini hanno la possibilità di rinforzare la propria identità italiana, approfondendo le loro conoscenze della lingua e della cultura italiana.

Perché questi corsi sono importanti per i vostri figli?



A casa parlate una lingua diversa dal tedesco? Che vantaggio per i vostri figli! Da bambini padroneggiare bene la propria madrelingua, facilita l'apprendimento del tedesco e di altre lingue straniere. Con i corsi di Lingua e Cultura, è possibile rafforzare questo meccanismo e favorire l'acquisizione plurilinguistica.

Cosa fa ECAP per i corsi di Lingua e Cultura Italiana?

ECAP promuove la diffusione della Lingua e Cultura Italiana organizzando corsi di Lingua e Cultura nella circoscrizione consolare di Basilea. I corsi di Lingua e Cultura, inseriti nel progetto "Corsi di lingua e cultura italiana nella Svizzera Nordoccidentale" che ECAP ha presentato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano, si svolgono nelle scuole locali e rappresentano un contributo prezioso alla formazione e integrazione di bimbi e giovani di seconda, terza e quarta generazione. La Fondazione ECAP da più di 20 anni organizza corsi di Lingua e Cultura di livello primario e secondario nei cantoni di Basilea-Città, Basilea-Campagna, Soletta, Argovia e Giura, fornisce il materiale didattico e i libri di testo per tutti i corsi della circoscrizione consolare di competenza.

ECAP offre anche la possibilità di prepararsi agli esami dell'Università degli Studi per Stranieri di Perugia per conseguire le certificazioni linguistiche CELI, fondamentali per beneficiare di scambi universitari o formazioni professionali in Italia, ma anche in Svizzera.

Come potete supportare i vostri figli in questo percorso?

Far crescere bene i propri figli è l'obiettivo dei genitori di tutto il mondo.

- Usate la vostra lingua madre a casa!
- Lasciate che i vostri bambini leggano in entrambe le lingue.
- Iscrivete i vostri figli ai corsi di Lingua e Cultura Italiana.



"Chi ha linguaggio, ha il mondo."

Hans-Georg Gadamer

Iniziativa
per la Lingua e
la Cultura Italiana



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo



I CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

*Una campanella stra-ordinaria
della docente Marianna Sica*



La campanella dei **corsi di Lingua e Cultura Italiana** non è come l'usuale trillo che scandisce il tempo ordinario delle lezioni scolastiche, ma diviene un segnale sonoro che eccede il consueto, dischiudendo un tempo di per sé **stra-ordinario**. Una ricca e insolita miscela di apprendimento, relazioni, inclusione e ricerca curiosa della propria cultura d'origine, caratterizza le due ore settimanali di « italiano », come le nominano i nostri studenti.

Svolti all'interno della scuola svizzera, in cui gli alunni e le alunne già frequentano le proprie lezioni scolastiche quotidiane, i corsi settimanali di lingua e cultura italiana, divengono un *tempo altro*, un tempo accompagnato dall'entusiasmo di incontrare le amiche e gli amici « *italiani* » con i quali l'empatia viene stabilita anche da una medesima cultura d'origine che si fa **incontro nelle diversità**, dalla libertà di instaurare un rapporto altro con un insegnante attenta/o non solo agli aspetti didattici, ma anche e soprattutto relazionali e pedagogici *tout-court*, e in cui il merito inizia sin dalla frequentazione entusiastica del corso.

Tra una regola grammaticale, un dettato e un tema per affinare le capacità di scrittura dei nostri alunni, tra una poesia di Leopardi e il racconto dell'avvincente viaggio tre mondi dell'aldilà, tra un tour immaginario nelle venti regioni e del ricco patrimonio artistico-culturale della nostra Italia, le due ore dei nostri corsi scorrono veloci, con un entusiasmo da parte dei discenti che stupisce e ricolma di fiducia *in primis* noi insegnanti. E il sorriso, la voglia di conoscere, ma anche di raccontarsi con i quali i nostri ragazzi accolgono lo scoccare dell'eccedente campanella, ci conferma il contributo prezioso che i nostri corsi offrono alla formazione e all'integrazione di bimbi e giovani italiani e donano a tutto il corpo docente una dedizione felice per il **nostro tempo d'italiano fuori dall'ordinario**.



dantesco nei
alla scoperta
settimanali
discenti che
voglia di

Quali sono gli obiettivi dei nostri corsi?



- Aiutare i bambini/ragazzi a mantenere i contatti con i parenti, i nonni e il loro Paese e la cultura d'origine;
- Favorire l'integrazione, la tolleranza e il rispetto verso altre culture, apprendendo la ricchezza e l'unicità della diversità linguistica e culturale;
- Favorire l'apprendimento della lingua italiana, sia scritta che parlata, aumentando i vantaggi in campo professionale e di formazione superiore;
- Aumentare la sicurezza e il successo tra la cultura del paese d'origine e della **Svizzera**.

Il ruolo importante dei genitori : come contribuire alla formazione e al rafforzamento del legame con la lingua e cultura italiana dei vostri figli/e ?

- Rivolgetevi ai vostri figli e figlie anche nella lingua madre;
- Non mescolate due lingue contemporaneamente;
- Incoraggiate la lettura e l'ascolto dell'italiano;
- Mostrate interesse per ciò che i vostri figli/e fanno durante il corso d'italiano.



I CERTIFICATI DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIA (CELI)

del docente Nicola Ribatti

Le **certificazioni linguistiche (CELI)** sono documenti ufficiali riconosciuti a livello internazionale che attestano le competenze linguistiche degli apprendenti una lingua, intesa come lingua straniera (LS) o lingua seconda (L2), in riferimento al **Quadro Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER)**. Il QCER definisce sei livelli di competenza: **A1, A2, B1, B2, C1, C2**. Le certificazioni linguistiche descrivono, dunque, in modo oggettivo e affidabile, le **competenze dell'apprendente** in riferimento a tale quadro.



Il conseguimento di una certificazione linguistica risulta di fondamentale importanza ed è spendibile sia **in ambito formativo**

(scuola, università) che lavorativo. Per quanto concerne il primo aspetto, oltre a costituire sicuramente un importante momento di crescita per i discenti, la certificazione linguistica risulta spesso **prerequisito nel caso di scambi o soggiorni all'estero** e, nel caso specifico della certificazione di lingua italiana, **risulta indispensabile per accedere ai corsi universitari e post-universitari in Italia o in regioni italofone**. A livello lavorativo, la

certificazione di lingua italiana rappresenta un importante valore aggiunto, anche e soprattutto nel contesto della Confederazione Elvetica, e **consente significative progressioni di carriera**.



Tra i vari enti certificatori italiani, il CVCL (*Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche*) dell'*Università per Stranieri di Perugia*, propone la certificazione di lingua italiana CELI, articolata in sei livelli, dal livello A1 sino al livello C2

Per i discenti di età inferiore ai 18 anni, il CVCL ha istituito anche il **CELI adolescenti**, avente tre livelli (**CELI 1a, CELI 2a, CELI 3a**) corrispondenti rispettivamente ai livelli A2, B1 e B2 del QCER.

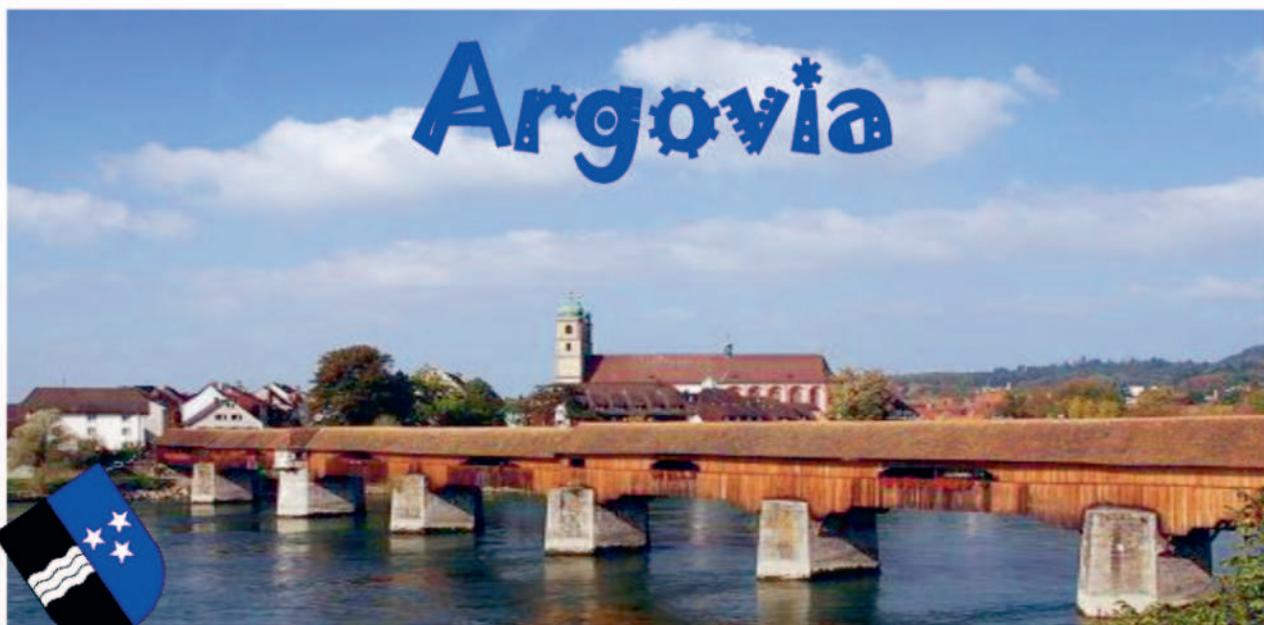


Cerimonia consegna certificazioni – ECAP

Grazie ai suoi elevati standard qualitativi, la certificazione CELI si fregia del *Q-Mark*, un riconoscimento di qualità rilasciato dall'associazione europea ALTE (*Association of Language Testers in Europe*), conseguito grazie al superamento di apposite procedure di controllo e audit. Il **livello CELI 3** è riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca Italiano come prerequisito per accedere ai corsi universitari in Italia. Nello stesso ambito accademico, i livelli CELI 4 e CELI 5 attestano la conoscenza della lingua italiana a parità di condizioni con gli iscritti italofoeni.

I **Corsi di Lingua e Cultura Italiana**, oltre a fornire un'ampia offerta didattica concernente la lingua e la cultura italiane, **offrono un accurato percorso di preparazione per il conseguimento di tutti i livelli della certificazione CELI**, in più le certificazioni vengono sostenute nei **centri d'esame convenzionati** con l'Università degli Stranieri di Perugia, tra cui l'**ECAP nei diversi cantoni della circoscrizione di Basilea**.

ECAP Corsi di lingua e cultura italiana livello secondario



Baden: mercoledì 13.30-15.30 Francesca Casada



Mellingen: mercoledì 14.00-16.00 Maria Ferreri

Möhlin: venerdì 15.00-17.00 Valentina Valenti
venerdì 17.00-19.00 Valentina Valenti



Reinach: giovedì 14.30-16.30 Valentina Valenti
giovedì 16.30-18.30 Valentina Valenti

Wohlen: mercoledì 17.15-19.15 Francesca Casada



Würenlos: sabato 08.00-10.00 Francesca Casada
sabato 10.00-12.00 Francesca Casada
sabato 12.00-14.00 Francesca Casada

Alcuni luoghi italiani patrimonio dell'Umanità



L'unesco è l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura. L'obiettivo dell'unesco consiste nel contribuire a promuovere la collaborazione tra i popoli negli ambiti dell'educazione, della scienza, della cultura, della comunicazione e dell'informazione per salvaguardare la pace e la sicurezza nel mondo.



Le cinque Terre

È una zona sulla costa della Liguria. Si tratta di cinque miglia di costa rocciosa su cui si trovano cinque piccoli paesi: Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Rio maggiore. Sono stati costruiti moltissimi muretti per creare zone pianeggianti. Questi muretti hanno centinaia di anni e messi in fila sono lunghi 41 mila chilometri: come la muraglia cinese!

Il centro storico di Pienza è stato il simbolo del Rinascimento per la prima volta. Palazzi religiosi e civili si trovano nella stessa piazza.

I trulli di Alberobello. Le costruzioni sono fatte di pietra a secco. Sono a forma di cono. I trulli di Alberobello sono stati costruiti tra il 1400 e il 1500.



Costiera amalfitana

Caratteristiche: le coltivazioni "a terrazzo" soprattutto di limoni. La zona è ricca di storia.

Chiesa di San Francesco, Assisi

Nel 1228 papa Gregorio IX fece costruire la basilica. Questa è composta da due chiese sovrapposte. In quella inferiore si trova la tomba di San Francesco.

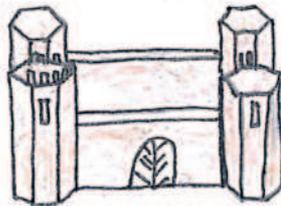


Centro storico di San Gimignano

È una cittadina medievale della Toscana. È famosa per le sue torri. Aveva 72 torri, ma oggi ne ha solo 14.



La valle dei templi Agrigento



Castel del Monte



Un po' di geografia: l'Etna, le Alpi, gli Appennini

Gli Appennini

Sono la catena montuosa che attraversa l'Italia da nord a sud.

Le montagne degli Appennini sono meno alte di quelle delle Alpi.

La montagna più alta è il Gran Sasso.

Le Alpi sono la catena montuosa più alta e più grande d'Europa. La vetta più alta è il Monte Bianco con un'altezza di 4810m. Le Alpi prendono nomi diversi a seconda delle zone. La parte più famosa è sicuramente quella delle Dolomiti in Trentino.



« Etna Patrimonio dell'Umanità »

I RITRATTI DI DANTE

"Fu adunque questo nostro poeta di mediocre statura, e, poi che alla matura età fu pervenuto, andò alquanto curvetto, e era il suo andare grave e mansueto, d'onestissimi panni sempre vestito in quell'abito che era alla sua maturità convenevole. Il suo volto fu lungo, e il naso aquilino, e gli occhi anzi grossi che piccioli, le mascelle grandi, e dal labbro di sotto era quel di sopra avanzato; e il colore era bruno, e i capelli e la barba spessi, neri e crespi, e sempre nella faccia malinconico e pensoso".

Boccaccio, "Trattatello in laude di Dante, XX". 1337-1361

Volto lungo, naso aquilino e ferezza intellettuale



Giotto di Bondone, Ritratto di Dante Alighieri, 1300. Cappella della Maddalena, Palazzo del Bargello Firenze.



Sandro Botticelli, Dante Alighieri, tempera su tela, 1495

o lineamenti dolci e un animo più umano?



Luca Signorelli, Ritratto di Dante, affresco (datato fra il 1500 e il 1504) nella Cappella della Madonna di San Brizio, nel Duomo di Orvieto



Agnolo Bronzino, Dante rivolto verso il Purgatorio, 1530. National Gallery of Art, Washington.



Il più antico ritratto documentato di Dante Alighieri conosciuto, palazzo dell'Arte di Giulio e nota, Firenze. Databile intorno al 1336-1337.



Andrea del Costagno, Dante, Cicolo degli uomini e donne illustri, 1450. Cenacolo dell'ex convento benedettino di S. Appollonia, Firenze.

O buono Apollo a l'ultimo lavoro
fammì del tuo valor sì fatto vaso,
come dimandi a dar l'amato alloro.

Infino a qui l'un giogo di Parnaso
assai mi fu; ma or con amendue
m'è uopo intrar ne l'aringo rimasto.

(Paradiso I, vv. 13-18)

PER QUESTO

mi chiamo Giovanni

di Luigi Garlando

Si descrive la vita e la storia di Giovanni Falcone, grande magistrato palermitano che ha lottato contro la mafia e per questo motivo è stato ucciso nel corso delle stagioni di Capaci del 23 maggio 1992, in cui hanno perso la vita sia sua moglie che gli uomini della sua scorta.

Giovanni: un ragazzo di dieci anni che riceve come regalo per il suo compleanno per il suo lezione di vita che la renderà più forte, coraggioso e giusto.

Cosa ci insegna il libro:

Un libro che insegna ad aver coraggio, a non lasciarsi prevaricare dai "mostri", la storia di un uomo che ha combattuto quei mostri e fatto la differenza che ha messo in gioco la sua vita per non farci più avere paura... e ha vinto.



"Occorre compiere fino in fondo il proprio dovere, qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi, perché è in ciò che sta l'essenza della dignità umana".

Giovanni Falcone

L'ALBERO FALCONE



CON LA
SPERANZA
DI
DIVENTARE
COME TE

IL
FUTURO
È IL
TEMPO
DELLA
SPERANZA

Per te che
hai dato
la vita
vinceremo
questa
partita

IO NON
MI
PIEGERO'
MAI

TI HANNO
CHIUSO
GLI
OCCHI
PER
SEMPRE

MA TU
LA HAI
SPERANZA
TI
AL
MONDO!

L'albero falcone
è stato chiamato
così perché dopo
la morte di
Giovanni tante
persone sono
venute qui
per
ringraziarlo



«Chi tace e chi
piega la testa muore
ogni volta che lo fa,
chi parla e cammina
a testa alta
muore una volta sola»

Giovanni
Falcone

INTERVISTA

ALLA NONNA GABRIELA

Da quanti anni vivi in Svizzera?

Io sono venuta nel

1962.

Da dove vieni?

Io vengo dall'Abruzzo, da Campli, un piccolo paese in Teramo.



Con chi sei venuta / o in Svizzera?

Sola con il
Treno.



Il Treno

Come ti sei trovata quando sei arrivata per la prima volta in Svizzera?

Non tanto bene perché non capivo la lingua.



Cosa ti manca dell'Italia?

il Mare, l'ambiente familiare... eravamo una famiglia molto unita.

il mare



Cosa ti piace e cosa ti non piace della Svizzera?

Non c'è niente che non mi piace perché sono vissuta qui. Però l'Italia è sempre nel mio cuore.



INTERVISTA

Alla Noma Angela

Da quanti anni vivi in Svizzera?

Da di più di 50 anni.

50.A

Da dove vieni?

- Raccontami qual cosa sul tuo paese di origine.

Io vengo di Napoli. Ho abitato a Napoli quando ero piccola, era bello.

Napoli

Con chi sei venuta in Svizzera?

Con mio Marito. Eravamo venuti con la macchina.



Come ti sei trovata quando sei arrivata per la prima volta in Svizzera?

Era bello ma pure strano lasciare l'Italia.

Svizzera → l'Italia

Cosa ti manca dell'Italia?

L'aria, il caldo, il mare.



Cosa ti piace e cosa non ti piace della Svizzera?

Nella Svizzera è un po' caro ma è molto più pulito qua!

«L'Italia famosa nel mondo»



La Moka

Dall'inizio degli anni '50 ad oggi sono state prodotte più 200 milioni di caffettiere. La Moka è nata all'inizio degli anni '50 grazie ad un'idea di Alfonso Bialetti.

La Nutella

La Nutella è una crema spalmabile inventata in Italia nel 1964 e oggi famosa in tutto il mondo. È stata inventata in Piemonte, prima che nascesse la Nutella c'era il Giandujot.



La pizza Margherita è stata inventata a Napoli. La pizzeria di Raffaele Esposito è ancora a Napoli. Prende il nome dalla Regina Margherita di Savoia.

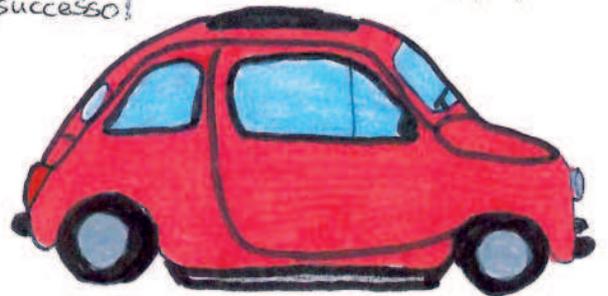
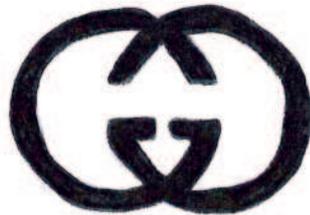


FIAT 500

La Fiat 500 è nata nel 1957 ed è stata progettata dall'ingegnere Dante Giacosa. È stato un vero e proprio successo!



GUCCI



«Pier Paolo Pasolini» 1922-1975

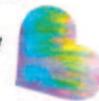
1 "Senza di te tornavo"

Senza di te tornavo, come ebbro, non più capace d'esser solo, a sera quando le stanche nuvole dileguano nel buio incerto.

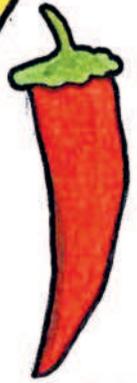
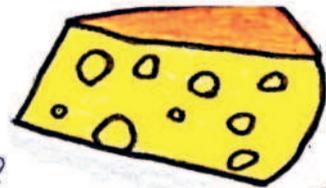
Mille volte son stato così solo
2 perché son vivo, e mille uguali sere m'hanno oscurato agli occhi l'erba, i monti, le campagne, le nuvole.

Solo nel giorno, e poi dentro il silenzio della fatale sera. Ed ora, ebbro, 3 torno senza di te, e al mio fianco c'è solo l'ombra.

E mi sarai lontano mille volte, 4 e poi, per sempre. Io non so frenare quest'angoscia che monta dentro al sero; essere solo



Un po' di geografia.



Quante sono le regioni italiane?

Dove si trovano le montagne della Sila e dell'Aspromonte?

La montagna più alta delle Alpi è? In quale regione si trova?

In quale regione è nata La lingua italiana?

In quale città si trova La torre pendente?

In quante province è diviso il Trentino Alto Adige?

L'acquario più grande d'Italia si trova in...

A Bologna c'è?

La regione Molise è...? Che cosa si può visitare?

Come si chiama l'orso che vive nel Parco Nazionale d'Abruzzo?

La città più famosa della Basilicata è Matera, perché è così speciale?

In Puglia ci sono delle «carse» molto particolari, come si chiamano?

In quale regione si trova Roma?

Che cosa ha di speciale la città di Venezia?

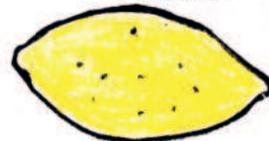
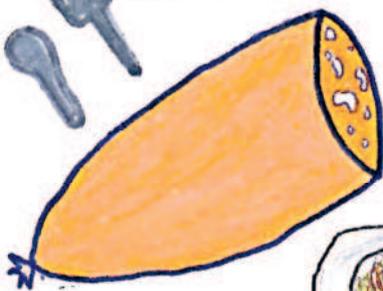
Come si chiamano le misteriose costruzioni che si trovano in Sardegna?

Come si chiama la regione in cui si trova Venezia?

Come si chiama la regione del vulcano «Vesuvio»?

In quale anno il vulcano Vesuvio esplose distruggendo le città di Ercolano e Pompei?

Come si chiama il condimento di colore verde fatto con il basilico che usiamo per la pasta?



1. 20
2. In Calabria
3. Il Monte Bianco, in Valle D'Aosta
4. In Toscana
5. A Pisa
6. In due province
7. Liguria, a Genova
8. La più antica università, dell'Occidente, fondata nel 1088
9. Molto piccola e ricca di bellezze naturali
10. Orso marsicano
11. Ci sono i Sassi, case preistoriche scavate nella roccia
12. Trulli
13. Nel Lazio
14. E costruita sull'acqua
15. Nureghi
16. Veneto
17. Campania
18. Nel 79 dopo Cristo
19. Pesto



Musica:

il festival di Sanremo:

- ♪ gara di canzoni
- ♪ ogni anno
- ♪ dura una settimana
- ♪ nel teatro Ariston di Sanremo
- ♪ si può vedere in tv oppure nel teatro Ariston
- ♪ nato nel 1951
- ♪ almeno 10 milioni di spettatori
- ♪ festival di musica italiana



Il Cappuccino

Sapete che il nome deriva dalla tonaca dei frati "cappuccini", che hanno la tonaca marrone.

Sapete che il colore della nazionale italiana è il azzurro, Era il colore della casa reale dei Savoia.



CALCIO



Il calcio è uno degli sport più famosi in Italia. La Nazionale italiana ha vinto 2 europei e 4 mondiali. L'ultimo mondiale vinto è stato nel 2006. In Italia ci sono molte squadre di Serie A, le migliori sono Inter, Juve e Milan.

Intervista a Galileo Galilei

Personaggi storici: Galileo Galilei

Quando sei nato?

Nel 1564

Dove?

A Pisa

Quando hai iniziato gli studi?

Nel 1581 ho iniziato gli studi di medicina all'Università di Pisa

Cosa hai studiato in seguito?

Ho studiato la matematica che trovavo molto interessante e la fisica

Cosa hai fatto nel 1609?

Ho cominciato a studiare il cielo con il cannocchiale che io stesso ho costruito

Qual è la scoperta più importante che hai fatto ?

Ho scoperto che i pianeti girano intorno al Sole e che il Sole è al centro dell'Universo.

Perché sei considerato il padre della scienza moderna ?

Perché alla base dei miei studi e dei risultati scientifici ho sempre messo l'esperimento.

Galileo Galilei

Il primo cannocchiale era stato costruito nel 1605 da Giovanni Lippershey, ma nel 1609, un anno dopo, Galileo Galilei lo migliorò e lo perfezionò nell'osservazione.



La Gioconda - Monna Lisa



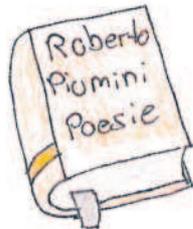
La Gioconda:

- Dipinto di Leonardo da Vinci
- Si trova al museo del Louvre a Parigi
- Il ritratto misura 77x55 centimetri
- Leonardo ha probabilmente regalato all'imperatore francese, Francesco I, il ritratto in segno di riconoscenza per l'ospitalità.
- La persona ritratta, probabilmente si chiamava Lisa Gherardini.
- Lisa era la moglie di Francesco Bartolomeo del Giocondo.



A proposito di musei in Italia ce ne sono tantissimi tra i più famosi: gli Uffizi - Firenze, Musei Vaticani - Roma, La Pinacoteca di Brera - Milano

Abbiamo
Periodo
ipotetico
Esempio:
Studiato il
grazioso



Se i libri fossero Roberto Piumini

Se i libri fossero di tonno
ne leggerei uno a colazione.

Se un libro fosse fatto di prosciutto
a mezzogiorno lo leggerei tutto.

Se i libri fossero di marmellata
a metenda obrei una ripassata.

Se i libri fossero di frutta candita
li sfoglierei leccandomi le dita.

Se un libro fosse di burro e di panna
lo leggerei prima della nanna.

ECAP Corsi di lingua e cultura italiana livello
secondario



Laufen: martedì 15.00-17.00 Marianna Sica
martedì 17.00-19.00 Marianna Sica



Münchenstein: lunedì 16.30-18.30 Marianna Sica



Reinach: giovedì 15.30-17.30 Marianna Sica
giovedì 17.30-19.30 Marianna Sica



Sissach: lunedì 16.30-18.30 Alessandra Minisci



Corrispondenze d'amicizia



Caro Elia

Come stai? Io sto bene. Mi ha fatto molto piacere ricevere tue notizie, e ripensare all'Italia attraverso i tuoi racconti. A questo punto ho pensato di scriverti anch'io qualcosa della Svizzera. Abito a Breitenbach che si trova in Svizzera Tedesca. Breitenbach esiste dall'8 Gennaio 1959 e ha più di 4000 residenti. Abito qui, ma sono nato a Basilea. La Svizzera ha molti cibi buoni per esempio la fonduta, la Raclette e pure il Bûcherli. La Svizzera ha più di 8'000'000 di abitanti e esiste dal 12. Settembre 1848 quindi 100 anni prima di Breitenbach. Gli Svizzeri sono tutti molto gentili. Anche a scuola. Mio padre è nato qui a Breitenbach. Invece, i miei nonni, vengono tutti dall'Italia. Il mio nonno paterno ha trovato un lavoro qui in Svizzera perciò mio padre e io siamo nati poi qui. Spero che un giorno potrai venire a visitare Breitenbach e la Svizzera!

Ciao, e a presto!
Michèle

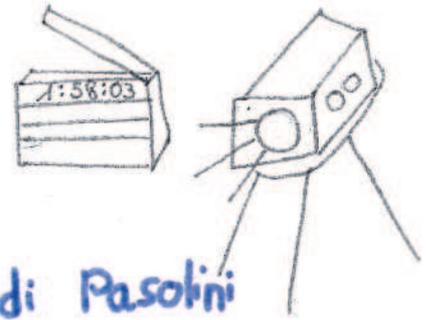
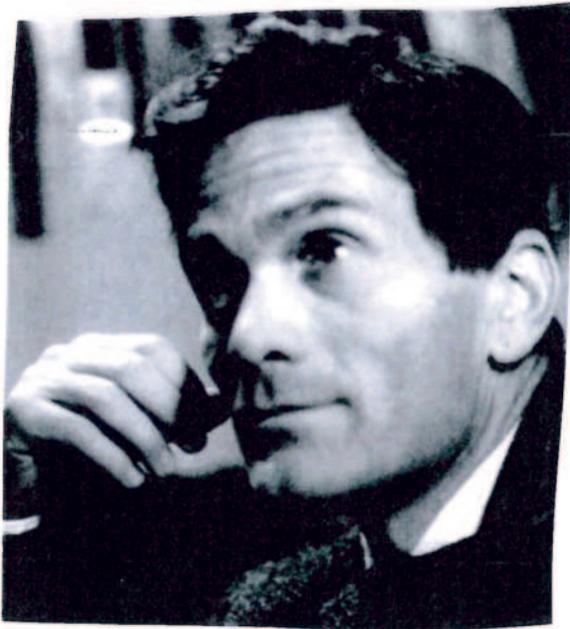


Abitiamo a Himmelfried, un paese contadino che esiste da 735 anni. Nel trattato federale del 7 agosto 1815 i vecchi 13 cantoni e i nuovi 9 furono riconosciuti dal congresso di Vienna come Confederazione Svizzera e fu dichiarata la neutralità permanente!
I nostri nonni sono venuti in Svizzera nel lontano 1942 per creare lavoro. I nostri zii e nostro padre sono nati qui, e qui siamo nati anche noi!

Emma e Elia

Tanti anni fa i miei nonni sono venuti a lavorare qui. I miei genitori sono nati qui ma mio papà è tornato in Italia per frequentare la scuola e poi è ritornato qui a 14 anni, invece mia mamma è andata a scuola direttamente qui. Quando andava a scuola mia mamma gli svizzeri non erano molto gentili con gli italiani, ma ora va un po' meglio. Le mie nonne abitano ancora qui. Io a Breitenbach frequento la settima classe e frequento anche il corso d'italiano a Laufen. Ho tante amiche che mi aiutano a scuola, non sono tutte svizzere. Una è spagnola, un'altra viene dall'Entrea. E tu? Hai amiche straniere? Spero di ricevere presto tue notizie!

Cari saluti, Marzia



Film di Pasolini

- La ricotta, La rabbia, Comizi d'amore, Edipo Re, Il Vangelo secondo Matteo, Mamma Roma.

Opere letterarie

- Ragazzi di vita, Una vita violenta, Scritti corsari, Le ceneri di Gramsci, Lettere luterane.

PIER PAOLO PASOLINI

Famiglia

- Borghese

Il padre era un fascista;

La madre era un' affascinata dalla cultura;

Il fratello era un partigiano, è morto giovanissimo ammazzato perché era partigiano.

"Ed era sempre chiaro che per vivere m'era necessario non vivere, restare ingenuo, ignaro ---",

Vita

Nascita: 5. Marzo 1922

Morte: 2. Novembre 1975

È vissuto 53 anni.

Nato a Bologna ha vissuto a Casarsa (UD) e poi fino alla morte a Roma, di cui ha raccontato il sottoproletariato giovanile e la loro "disperata vitalità",

"L'Italia è un paese circolare, in cui tutto scorre per restare com'è. In cui tutto scorre per non passare davvero",

Lettere alle Partigiane



Grazie Irma!!!

IRMA BANDIERA
Bologna 1915-1944

**MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE
DOPO LA MORTE**

Cara Irma,
Grazie che hai liberato l'Italia dal Nazi-fascismo. Grazie alla tua azione partigiana hai permesso ossia agli italiani libertà e democrazia. Le donne partigiane hanno combattuto nei gruppi di difesa. Hanno fatto le staffette con la bicicletta per portare le armi sulle Montagne.

Hanno combattuto in diversi modi. Il movimento partigiano contribuì a diffondere in Italia i valori anti fascisti. Dal movimento partigiano insieme alla Repubblica nasceva anche la costituzione italiana. Siamo tutte più libere e portiamo la tua bandiera di libertà.



Cara Ines grazie, bella ciao!

Dalla maestra d'italiano sappiamo che avete lottato in diversi modi: con le armi nei Gruppi di difesa nazionale, producendo e diffondendo Stampa clandestina come staffette, come infermiere e come civili ribelli; che avete contribuito a diffondere in Italia i valori antifascisti liberandola il 25 Aprile 1945. Iniziò con quel grido di democrazia e di libertà il via, il 2.06.1946, alla Repubblica italiana. Dal movimento partigiano insieme alla Repubblica nascerà anche la Costituzione italiana anti-fascista perché voi eravate tutte contro Mussolini. Tu sei morta per la libertà dell'Italia e mai più nessuno deve di nuovo chiudere i diritti e uccidere gente.

INES BEDESCHI
CONSELICE 1931 - PARMA 1945
medaglia d'oro

Cara Ines
Grazie per aver liberato l'Italia.



GIORNATA

DEL

FIOCCHETTO LILLA

Cos'è la giornata del fiocchetto Lilla?

La giornata del fiocchetto Lilla è la giornata dove si celebra il giorno dei disturbi del comportamento alimentare per sensibilizzare alla tematica.

FATTI!

- mi sa che tu non sapevi che il 90% di queste cose capita sulle femmine.
- Succede da i 12 ai 25 anni
- Il tuo corpo è perfetto! Non cambiarlo per nessuno e per niente.

- Cosa succede quando non mangi più?

Prima ti viene l'anoressia che sarebbe quando hai l'assenza di alimentazione. è la Bulimia che è quando ti viene il vomito. Succede molto spesso e può causare dei danni molto gravi.

Chi ha aiutato ad organizzare questa giornata?

Un Papà di nome Stefano Tailla ha perso sua figlia di nome Giulia che è morta quando aveva 14 anni. Lui ha voluto aiutare a creare questo giorno per sua figlia e tutte le altre ragazze/i che sono morti quel giorno.

STOP TOO BODY SHARING



27 Gennaio

GIORNATA DELLA MEMORIA

La stella di david era una stella che si attaccavano di vestiti:
LI ERA IMPOSTO!



"Primo Levi"
(1919 - 1987)

"Scrivere per conoscere, conoscere perché non accada di nuovo"



Primo Levi era uno "Scrittore" e un chimico. Un Giorno fu catturato e fu portato ad Auschwitz nel 1943. Nell'anno 1945

fu liberato insieme ad altri pochi ebrei vivi dall'armata rossa. Nel 1987 muore suicida

Fatti *

Primo Levi
Scrivere delle storie per far sapere ai bambini cosa è successo quando lui era nei campi di Concentramento



"cittadino italiano di razza ebraica, poiché non ritenevo che sarei riuscito a giustificare la mia presenza, altrimenti, in quei luoghi... come ebreo venni inviato a Fossoli dove un vasto campo di internamento raccoglieva le numerose categorie di persone non gradite al neonato GOVERNO FASCISTA

REPUBLICANO
Primo Levi da "Se questo è un uomo"

L'arrivo di alcuni prigionieri ebrei ad Auschwitz nel 1944.

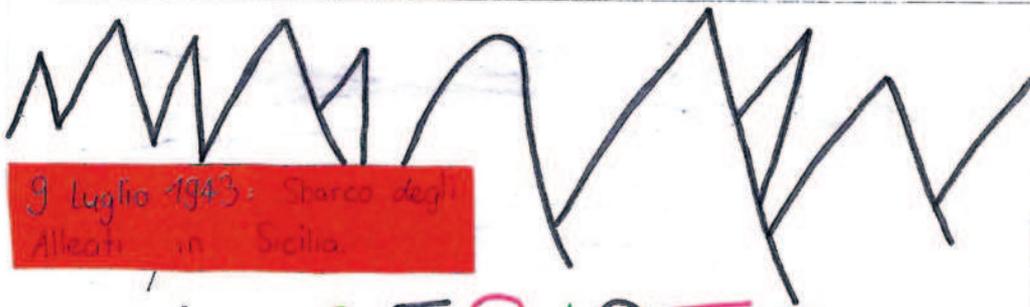
Dai campi di concentramento le persone dormivano fino alle 6 del mattino e lavoravano fino alle 10 di sera.



"Gli Ebrei che salgono sul treno che porta ad Auschwitz"



Campi di concentramento



9 Luglio 1943: Sbarco degli Alleati in Sicilia.

8 Settembre 1943: armistizio tra Italia e alleati.

LA RESISTENZA IN ITALIA

25 aprile 1945. Liberazione dell'Italia dal nazi fascismo.



La Resistenza
In Italia, la guerra di Liberazione - detta anche "Resistenza" - ha inizio nel 1943, soprattutto dopo l'occupazione tedesca avvenuta l'otto settembre dello stesso anno. Nelle varie regioni si formano gruppi di combattenti chiamati "partigiani", spesso aiutati dalla popolazione locale e da movimenti cittadini. Il 25 aprile 1945 per l'Italia è il giorno della Liberazione e la canzone "Bella ciao", dedicata ai partigiani, diventa l'inno di quel periodo.

Bella ciao

Una mattina mi sono svegliato / o bella, ciao! bella ciao!
bella, ciao, ciao, ciao! / Una mattina mi sono svegliato / e ho trovato l'invasor.
/ O Partigiano portami via / o bella, ciao, bella, ciao, bella, ciao, ciao, ciao /
/ O partigiano, portami via, ch  mi sento di morir.
/ E se io muoio da partigiano / o bella, ciao!
bella ciao! bella ciao, ciao, ciao /
E se io muoio da partigiano / tu mi devi seppellir.
/ E seppellire lassu in montagna / o bella ciao!
bella ciao! bella ciao, ciao, ciao /
E seppellire lassu in montagna / sotto l'ombra di un bel fior.
/ Cosi le genti che passeranno / o bella, ciao!
bella ciao! bella ciao, ciao, ciao /
Cosi le genti che passeranno / ti diranno "che bel fior!"
/ E questo il fior del partigiano / o bella, ciao!
bella ciao! bella ciao, ciao, ciao!
/ E questo il fior del partigiano / morto per la Libert .

I Partigiani
I Partigiani sono dei combattenti armati che non appartengono a un esercito regolare. Durante la seconda guerra mondiale (1939-1945) in Italia, i partigiani lottano contro i nazisti tedeschi e contro lo stato fascista italiano. Tra i partigiani ci sono comunisti, azionisti, socialisti, liberali, anarchici, monarchici, democristiani e repubblicani.

I Fratelli cervi
Nella notte tra il 24 e il 25 novembre 1943 i fascisti catturarono i sette fratelli cervi e poco pi  di un mese dopo, il 28 dicembre, furono fucilati. Si chiamavano Galindo, Antenor, Aldo, Ferdinando, Agostino, Avidio ed Ettore; avevano tra i 22 e i 42 anni e appartenevano a una famiglia contadina emiliana con radicati sentimenti antifascisti.



**ECAP Corsi di lingua e cultura italiana livello
secondario**



Basel: sabato 9.30-11.00 Valentina Valenti
sabato 11.00-12.30 Valentina Valenti



Delémont: mercoledì 14.00-16.00 Valentina Valenti
mercoledì 16.00-18.00 Valentina Valenti

Porrentruy: lunedì 17.00-18.30 Valentina Valenti



L'oscuro Signore e la sua armata

Liberamente ispirato a Il Signore degli Anelli 1.2.3.

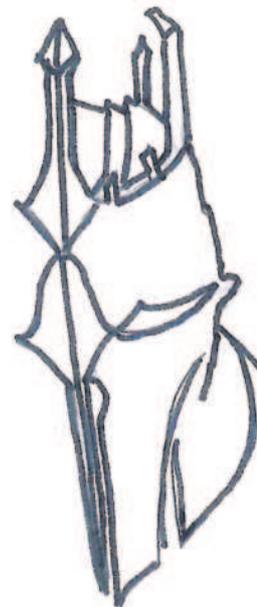
Nella terra di mezzo vivono molte creature orribili o belle, buone o cattive,
agili o non agili.

Se guardiamo una bella centinaia di leghe più in avanti, ci imbattiamo nella guerra tra gli Elfi e gli Orchi. Questa si svolgeva
davanti alla porta oscura di Modor.

Gli Orchi provenivano come formiche da buchi, nascosti tra i mondi di Barad-dûr. Gli Elfi abbattono gli Orchi e se un solo
Orco veniva decapitato, due altri lo sostituivano. Una guerra molto violenta.

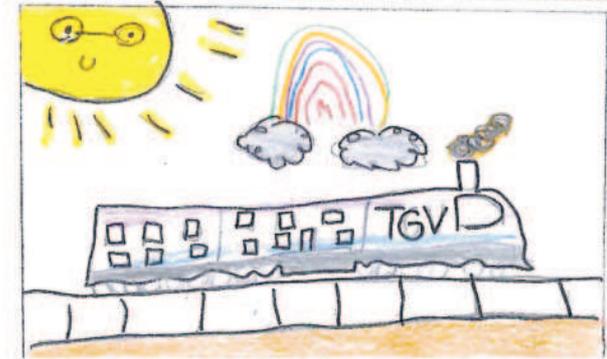
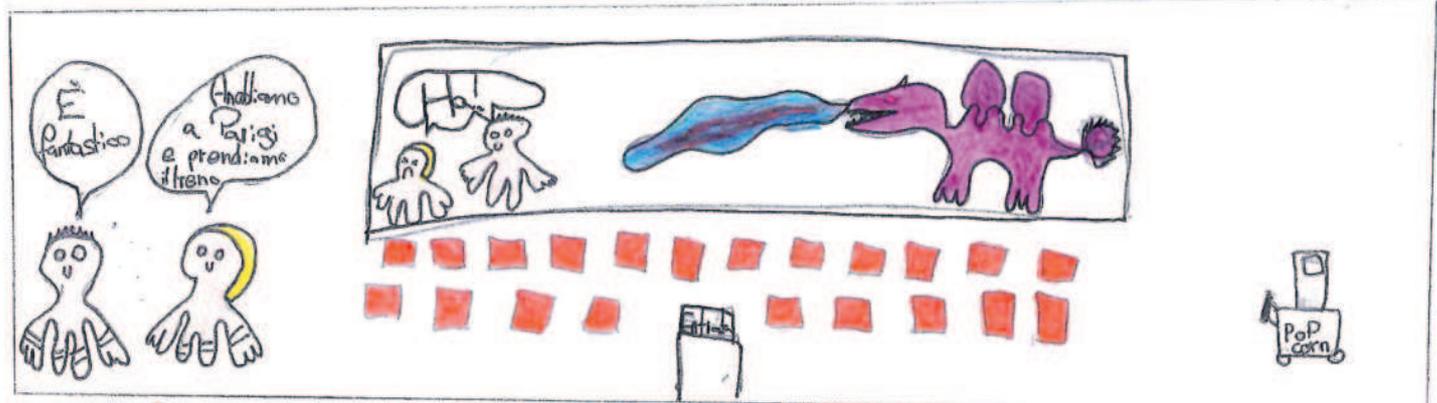
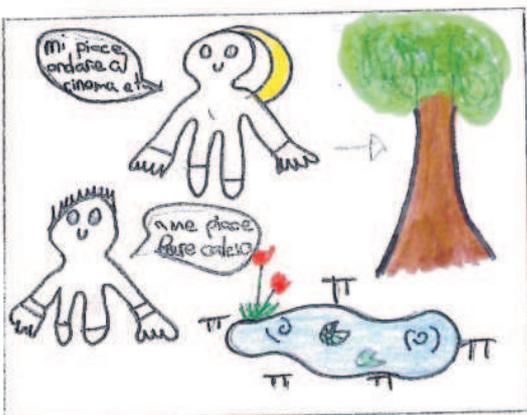
Ad un tratto un carro suonò una melodia metallica. Tutti gli Orchi si arrestarono e con un tonfo da far gelare il sangue
nelle vene apparve l'Oscuro Signore Modor. Davanti al viso portava una maschera nera come la notte. Al dito portava il suo
anello magico che gli prestò molta forza in più. Egli sguainò la sua spada di ferro forgiato nelle forge dell'Isola scura. Con un
grido lacerante lanciò all'attacco. Gli orchi ripresero a combattere a milioni. Gli Elfi erano quasi scoraggiati quando un
altro carro di battaglia suonò. Dall'alto cadevano macigni. Tutti spostarono lo sguardo al cielo. Grandi aquile si buttarono
sugli Orchi. Subito accorsero arcieri di Modor. Le aquile volarono via dalla pioggia di frecce scagliate dagli Orchi, per poi
riandare all'attacco. E così la guerra continuò fino a che gli Orchi abbattono gli Elfi. Rimasero solo le aquile. Gli Orchi si
ritirarono e lasciarono l'oscuro Signore da solo con i rapaci, il che prese una brutta piega per loro. Le aquile si lanciarono di
nuovo in un violento e rapido attacco. L'oscuro Signore di Modor fischiò e subito alto nel cielo si avvicinarono messaggeri
di Modor, grandi creature assetate di sangue simili a draghi. Abbattono le aquile e le lasciarono cadere sul campo di
battaglia mescolato con sangue rosso e nero. Nero degli Orchi, rosso degli Elfi.

Così regno una grande pace nel regno per lungo tempo.

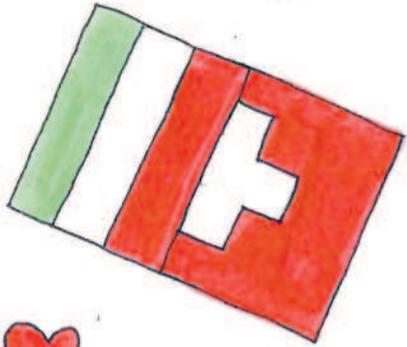
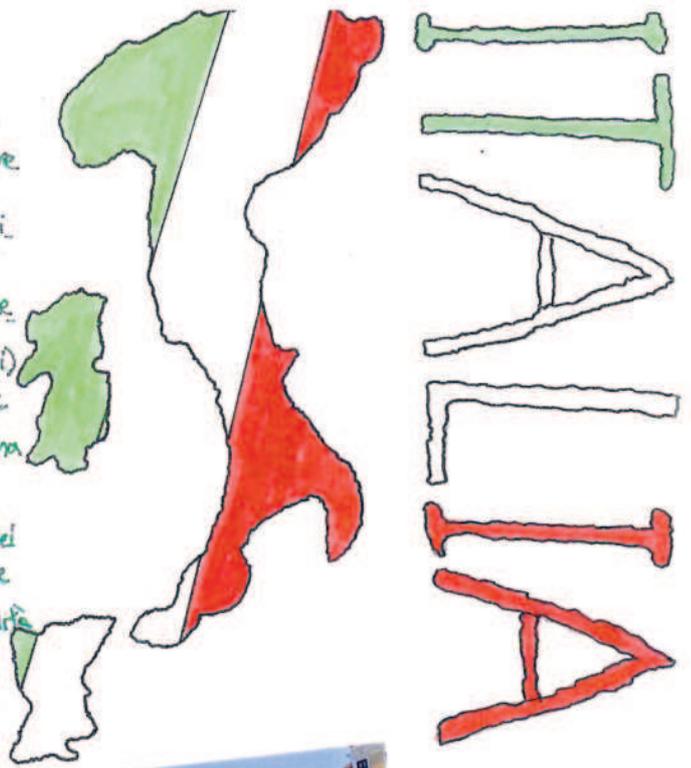


FUMETTO

BAR ★★★



Ciao mi chiamo Laura e vengo da Venezia in Veneto. Ho 14 anni e i miei hobby sono: il pianoforte e anche la pittura mi piace molto. Studio per diventare artista. Dopo la scuola vado a fare un giro nella mia gondola sul canal grande, poi torno a casa. Il fine settimana posso sul ponte dei sospiri (il ponte dei sospiri è un ponte e davanti c'era un carcere dove i carcerati sospiravano e da lì è diventato il ponte dei sospiri). Posso darsi per andare dai miei nonni. Poi la sera io e le mie amiche ci ritroviamo in Piazza San Marco (una piazza di Venezia molto famosa). Durante le vacanze vado sempre in posti diversi nelle mie prossime vacanze vorrei andare a Torino perché mi piacerebbe visitare la Mole Antonelliana e anche visitare la città. Ti dico le specialità che si mangiano a Venezia: la polenta, il risotto... E tu da dove vieni? Quali sono i tuoi hobby? Ciao e tanti saluti da Venezia!

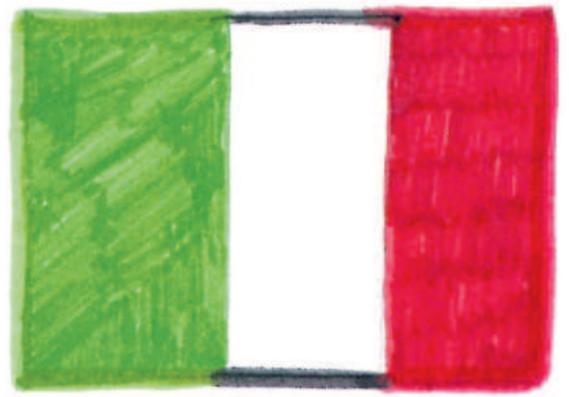


I ♥ Italy



Ciao Laura,
ho ricevuto la tua lettera, grazie!
Abito a Zurigo, in Svizzera.
Sono nato il 9 settembre. Ho una sorella più piccola di me che si chiama Rosetta.
Vado a scuola e mi piace tanto lo sport. I miei sport preferiti sono il calcio e l'equitazione.
Mio padre è Svizzero e mia madre è Italiana, di Torino.
Spero di conoscerti presto!
Giuseppe

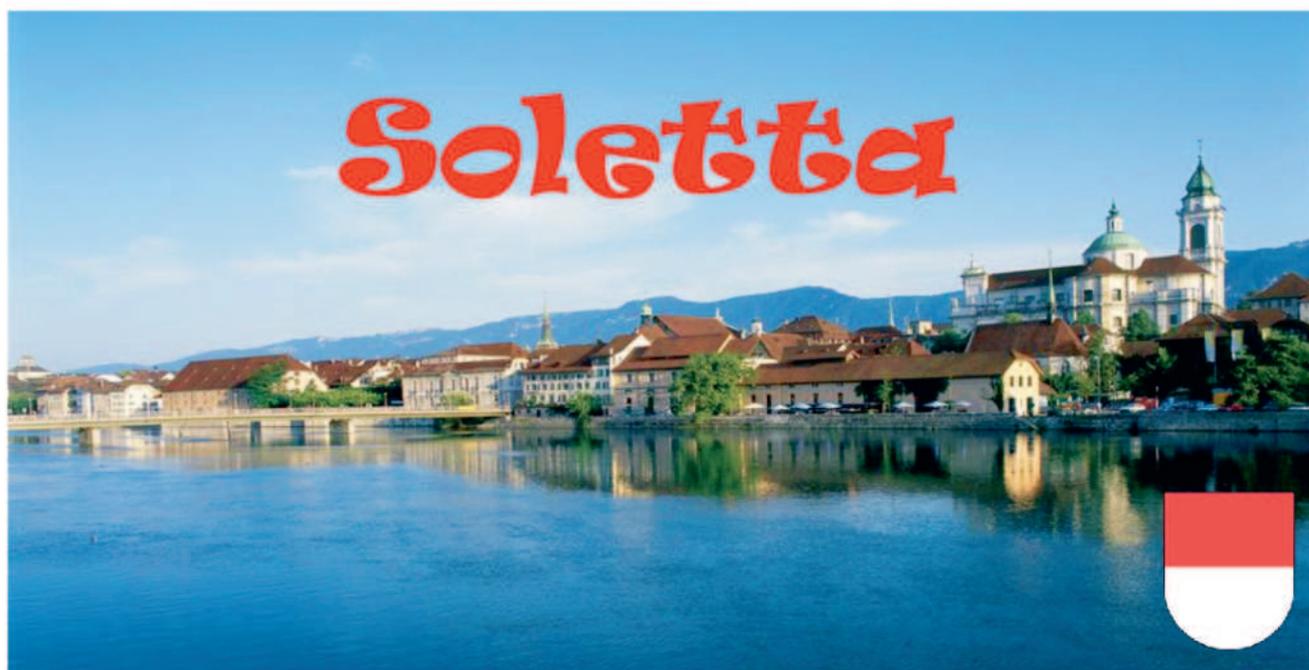




L'ITALIA

L'Italia è una penisola con la forma simile a uno stivale. Gli italiani sono circa cinquantanove milioni e le regioni italiane sono venti. L'Italiano non è la sola lingua parlata in Italia; ci sono anche il catalano, il greco, lo sloveno e l'albanese.

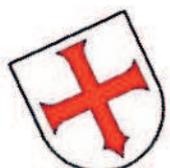
**ECAP Corsi di lingua e cultura italiana livello
secondario**



Biberist: lunedì 15.30-17.30 Nicola Ribatti
lunedì 17.30-19.30 Nicola Ribatti



Olten: mercoledì 13.00-15.00 Nicola Ribatti
mercoledì 15.00-17.00 Nicola Ribatti
mercoledì 17.00-19.00 Nicola Ribatti



Bettlach: giovedì 15.00-17.00 Nicola Ribatti
giovedì 17.00-19.00 Nicola Ribatti

Solothurn: venerdì 15.00-17.00 Nicola Ribatti
venerdì 17.00-19.00 Nicola Ribatti





LA RESISTENZA



Durante la Seconda Guerra Mondiale molti italiani combattono contro i fascisti ed i nazisti. Questi italiani sono **partigiani** I partigiani non erano soldati addestrati per la guerra ma persone comuni.

8 settembre

L'otto settembre del 1943 è una data storica perché in quella data l'Italia scioglie l'alleanza con Germania e Giappone e si allea con gli inglesi e gli americani. Il risultato è che il nord ed il centro Italia sono occupati dai tedeschi che fanno prigionieri oltre mezzo milione di soldati italiani.



25 aprile

Il **25 aprile del 1945** i partigiani entrano a Milano e la liberano dall'occupazione dei nazisti. Tre giorni dopo Mussolini muore e finisce definitivamente il ventennio fascista.



2 giugno

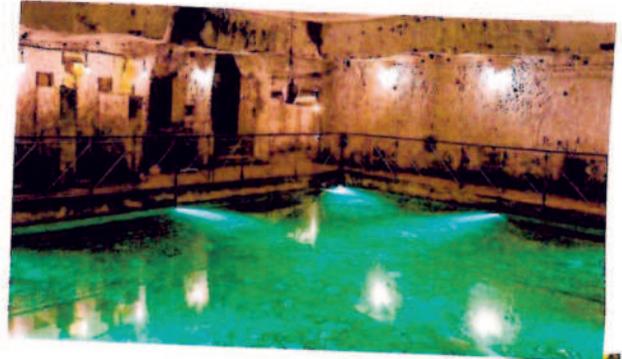
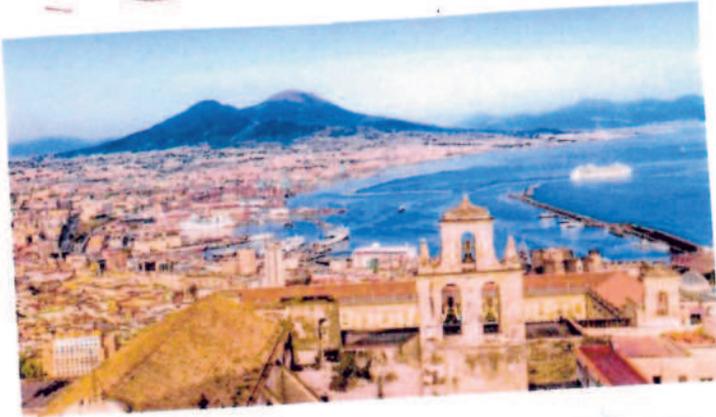
Il **2 giugno 1946** in un referendum popolare il popolo italiano decide di non avere un re e quindi nasce la **Repubblica**. Per questo si festeggia la **festa della repubblica**.



NAPOLI

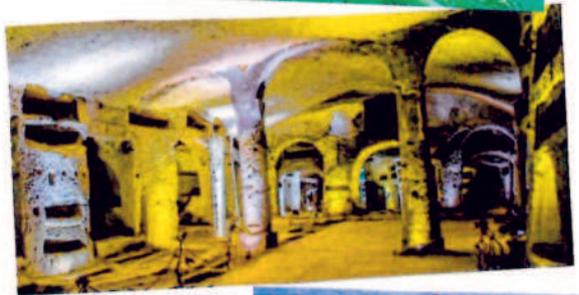


È definita la città del sole perché non piove mai.

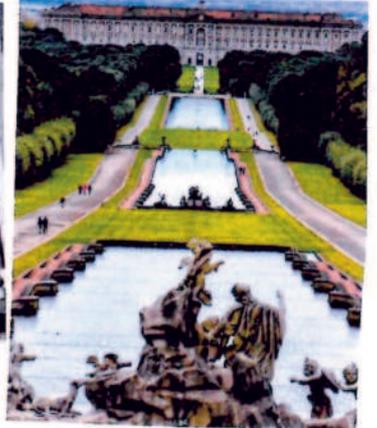


Cose visitare:

- Napoli sotterranea
 - Catacombe di San Gennaro
 - Piazza del Plebiscito
 - Reggia di Caserta ...
- e tanto altro



NAPULI' È MILLE
CULURE



Specialità culinarie

SFOGLIATELLE



MOZZARELLA



PIZZA



PASTIERA



BABA



"ROMA È LA CITTÀ DEGLI ECHI, DELLE ILLUSIONI E DEL DESIDERIO" GIOTTO



UNA GITA A ROMA

Roma è la capitale d'Italia. Secondo la tradizione, fu fondata dal re Romolo il 21 aprile del 723 a.C., giorno chiamato *Natale di Roma*.

Oggi Roma è una città di quasi tre milioni di abitanti ed è ricchissima di storia e monumenti.

Ecco di seguito i più importanti.



IL COLOSSEO



- L'Anfiteatro Flavio, meglio noto come Colosseo, è il più grande anfiteatro dell'antichità. Il nome „colosseo” deriva dalla statua colossale di Nerone che si trovava anticamente di fronte all'ingresso.
- La sua costruzione fu iniziata dall'imperatore Tito nel 70 a.C. e fu terminata dall'imperatore Vespasiano nell'80 d.C.
- Nel Colosseo venivano organizzati i giochi gladiatori e poteva ospitare fino a 80.000 spettatori.



IL PANTHEON



Il Pantheon (dal greco antico: Pántheon [hierón], «[tempio] di tutti gli dei») è un edificio di Roma antica che si trova nel centro storico. È tempio dedicato a tutte le divinità.

Fu fondato nel 27 a.C. e, dopo essere stato danneggiato da un incendio, fu ricostruito da Adriano intorno al 120 circa d. C.

È costituito da una struttura circolare, davanti a questa si trova un *pronaos* con colonne corinzie che reggono un *frontone*. Al centro della cupola c'è un'apertura circolare chiamata *oculo*.

Oggi nel *Pantheon* si trovano le tombe di grandi artisti italiani come Raffaello.





Il David di Michelangelo



Il David è una scultura realizzata in marmo da Michelangelo Buonarroti. Alta 520cm, è databile tra il 1501 e il 1504. È conservata nella Galleria dell'Accademia di Firenze.



- Considerato un capolavoro nella scultura mondiale, è uno degli emblemi nonché il simbolo di Firenze e dell'Italia all'estero.
- Originariamente fu collocato in Piazza della Signoria come simbolo della Repubblica fiorentina. Molti ritengono che il David sia l'oggetto artistico più bello fatto dall'uomo.



L'enorme blocco di marmo bianco destinato all'opera era infatti già stato abbozzato prima da Agostino di Duccio, ma poi abbandonato da entrambi per le caratteristiche non ottimali del pezzo.





FIRENZE E I SUOI MONUMENTI



«godi, fiorenza, poi che se' sì grande, che per mare e per terra batti l'ali, e per lo 'nferno tuo nome si spande!» Dante Alighieri

PALAZZO VECCHIO

Palazzo Vecchio si trova in Piazza della Signoria ed è la sede del Comune fiorentino. Rappresenta la migliore sintesi dell'architettura civile trecentesca cittadina ed è uno dei palazzi civili piu' conosciuti al mondo



BASILICA DI SANTA CROCE

La basilica è stata costruita nel 1294 da Arnolfo di Cambio, al posto di un ex oratorio francescano ed è oggi la piu' grande chiesa francescana del mondo. Presenta sedici cappelle decorate con affreschi di Giotto e Donatello.

DUOMO SANTA MARIA DEL FIORE

La basilica di S.Maria del Fiore, duomo di Firenze, è una delle chiese piu' grandi d'Italia e fino all'era moderna lo è stata del mondo. E' uno dei capolavori italiani e resta ancora oggi il duomo in muratura piu' grande mai costruito.



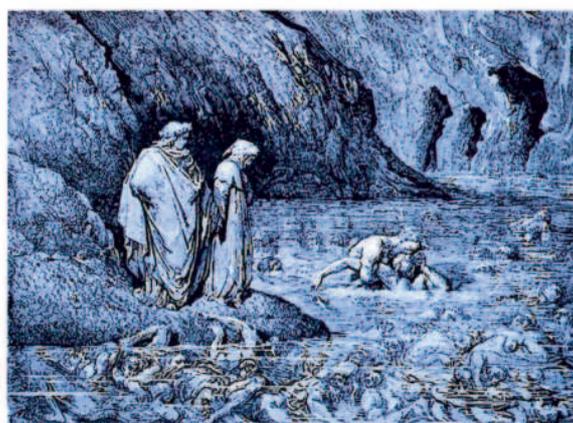
Inferno, Canto XXXIII (Ugolino)

Nel Canto XXXIII sono puniti i traditori della patria.

Ugolino ricopriva un'importante serie di cariche nobiliari: Conte di Donatico, secondo in successione come Signore del terzo Cagliariitano e Patrizio di Pisa; divenne Vicario di Sardegna nel 1252 per conto di Re Enzo di Svevia.



Gli attriti con Ruggeri degli Ubaldini peggiorarono a tal punto la sua situazione che fu rinchiuso con alcuni dei suoi figli e nipoti in una torre senza cibo. I giorni passavano e i figli e i nipoti piano piano morivano. I versi di Dante sono poco chiari, molti pensano che Ugolino, preso dalla fame, si sia cibato delle carni dei suoi figli e nipoti, ma molti invece pensano che non sia così.



Lo spirito del conte Ugolino si trova nel nono e ultimo cerchio infernale (Canto XXXIII), dove sono puniti i traditori. Più precisamente Ugolino si trova nella seconda zona del nono cerchio, chiamata Antenora, dove si trovano i traditori della patria. La sua pena è di rodere il cranio in eterno dell'arcivescovo Ruggeri.

Perché Ruggeri?

-per avere condannato quattro innocenti a morire con un colpevole.





Cerchio II. - V.Canto



Riassunto:

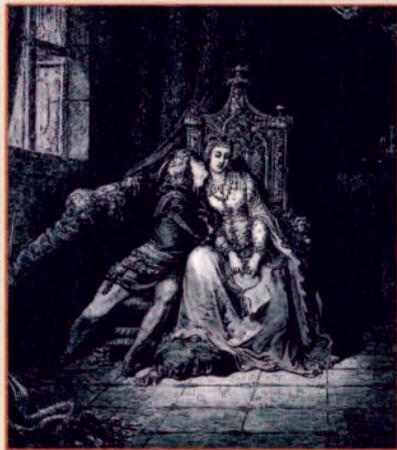
Dante e la sua guida, Virgilio, entrano nel secondo cerchio, quello dei lussuriosi.

La pena dei lussuriosi è quella di essere trascinati da una terribile bufera incessante che li sbatte da un lato all'altro del Cerchio.

Questa bufera simboleggia la forza della passione sessuale alla quale i lussuriosi non seppero opporsi in vita. Dante li definisce peccatori carnali. Dante poi vede un'altra schiera di anime che volano e tra queste ci sono due anime. Dante manifesta il desiderio di parlare con loro, chiama i due spiriti e questi si staccano dalla schiera di anime e volano verso di lui: sono Paolo e Francesca.



Storia di Paolo e Francesca:



Francesca è una persona realmente esistita, era la figlia di Guido da Polenta, signore di Ravenna. Il suo matrimonio venne combinato per motivi politici (vantaggioso per entrambe le famiglie) con Gianciotto Malatesta, signore di Rimini. Gianciotto ebbe un fratello, Paolo Malatesta (quindi cognato di Francesca).

Un giorno Francesca e Paolo iniziarono a leggere per divertimento un libro che parlava di Lancillotto e della regina Ginevra (Ginevra ha tradito suo marito con Lancillotto). Più volte la lettura li aveva indotti a cercarsi con lo sguardo e li aveva fatti impallidire. Quando lessero il punto in cui era descritto il bacio dei due amanti, anch'essi si baciaron e interruppero la lettura del libro, quindi scambiarono la letteratura con la vita e ciò causò la loro irrevocabile dannazione.

Gianciotto li sorprese e li uccise entrambi. Anch'egli viene punito,

però come traditore di familiari e viene mandato nella Caina, una delle zone più profonde dell'inferno, la zona del IX Cerchio.

Dante si commosse. Lui provò pietà verso di loro e fu talmente sopraffatto dal turbamento che perse i sensi.



*"Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte, che, come vedi,
ancor non m'abbandona".*



L'ANTIFASCISMO

Giacomo Matteotti fu giornalista e politico italiano e fu una delle prime vittime del Fascismo. Fu deputato socialista dal 1919 al 1924 e nel 1921 denunciò le violenze fasciste alle elezioni politiche di quell'anno. In un discorso molto duro chiese di annullare il risultato delle elezioni perché i fascisti avevano usato violenza per ottenere i voti. L' undici giugno del 1924 un gruppo di fascisti uccise Matteotti. Le ultime parole del suo discorso al Parlamento Italiano furono: *«Potete uccidere me, ma l'idea che è in me non morirà mai»*



Antonio Gramsci è stato uno dei più grandi intellettuali Italiani: giornalista, politico e filosofo, nell'anno 1921 fu tra i



fondatori del **Partito Comunista Italiano**. Fu

antifascista e nel 1924 ascoltò il discorso di Matteotti. Nell'anno 1926 i fascisti sciolsero tutti i partiti di opposizione e tutti i giornali non fascisti. Gramsci fu una vittima della repressione: fu rinchiuso in carcere e, dopo poco tempo, si ammalò. Morì solo a 46 anni. La sua opera più importante sono i *Quaderni del carcere*, scritti durante la prigionia.

Carlo Alberto Rosselli era un giornalista e filosofo. Carlo fu molto attivo con il fratello Nello nel movimento antifascista. Insegnò Economia all'università Bocconi di Milano e poi a Genova.

Per la sua attività antifascista perse il lavoro e poi fu mandato in carcere e poi al confino a Lipari, una piccola Isola in Sicilia. Riuscì a scappare nel 1929 e andò a Parigi, dove continuò la sua attività da antifascista insieme ad altri intellettuali italiani. Nel 1937 uomini legati al regime fascismo uccise Carlo e il fratello Nello in una città in Normandia. In Italia ci sono ancora vie e piazze dedicate ai fratelli Rosselli.



IL PALIO DI SIENA



Il palio di Siena è una delle competizioni tradizionali più famose d'Italia e ha le sue origini più antiche nel medioevo. Si svolge a Siena, nella splendida Piazza del Campo, e consiste in una corsa di cavalli a cui partecipano le contrade della città. Il palio si corre due volte l'anno: il 2 luglio (in onore della Madonna di Provenzano) e il 16 agosto (in onore della Madonna dell'Assunta)

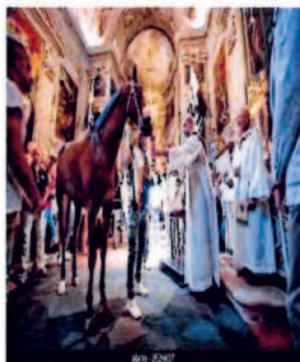


I Cavalli alla "Curva di San Martino"

Siena è divisa in 17 contrade, i confini furono stabiliti nel 1729 da Violante di Baviera, governatrice della città. Ogni contrada è come un piccolo stato: ha il suo priore e, durante i giorni del palio, il suo capitano. Nel governare la contrada, priore e capitano sono aiutati da alcuni contradaioi chiamati "mangini". Le prime notizie sul palio risalgono al 1238. I primi pali erano gare per nobili e la corsa avveniva in tutta la città. Col tempo al palio parteciparono tutti i contradaioi e la corsa fu limitata a tre giri di piazza del campo.



I "fazzoletti", simbolo delle 17 contrade di Siena



Al palio partecipano ogni volta dieci contrade su diciassette. Quelle che non corrono un palio, partecipano all'altro, le rimanenti vengono estratte a sorte. Nove cavalli si collocano dietro tra due corde ("canapi"). Il decimo si trova dietro gli altri e decide il momento della partenza ("mossa")

La benedizione del cavallo

Durante questo momento, le contrade "fanno i patti", cioè stringono alleanze contro gli avversari. Il palio consiste in tre giri di piazza del Campo. La curva più pericolosa è la Curva di San Martino. I cavalli vengono cavalcati senza sella ("alla bisdossa"). A vincere il palio non è però il fantino, ma il cavallo, che può arrivare alla fine anche senza fantino: si dice in quel caso che il cavallo è "scosso".



I cavalli alla partenza ("mossa")



ECAP

LA PAGINA FACEBOOK DEI CORSI LICIT

Dall'anno scolastico 2021/2022 i corsi ECAP di Lingua e Cultura Italiana si sono dotati anche di una pagina Facebook «Lingua e Cultura Italiana – ECAP».



La presenza dei corsi LICIT anche sul social network ha l'intento di favorire la conoscenza e la promozione dei nostri corsi e delle diverse attività che coinvolgono le alunne e gli alunni frequentanti.

Con la stessa etica, consapevole e responsabile, che contraddistingue la FONDAZIONE ECAP, attraversiamo anche Facebook per fornire un'ulteriore

vetrina delle nostre attività pedagogico –didattiche e anche per portare l'attenzione di coloro che ci seguono sulla lingua e sulla cultura italiana.

Diverse iniziative organizzate nei nostri corsi, infatti, trovano spazio e risalto nella pagina Facebook, quali ad esempio lezioni speciali su argomenti di cultura italiana particolarmente rilevanti per il sentire comune, come il Dantedì, la **Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri**, che ogni anno offre l'occasione ai docenti dei nostri corsi di presentare agli allievi e allieve la figura e l'opera del padre della lingua italiana, ancora anniversari di celebri esponenti del mondo della cultura e della letteratura italiana che anche in questo caso divengono occasione di presentazione di autori e autrici ai nostri bimbi e ragazzi – solo per citare alcune delle figure trattate : Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, e tante altre e altri ancora.

Dalla nostra pagina facebook potrete, inoltre, essere sempre aggiornati e aggiornate sulle diverse iniziative che coinvolgono il mondo della Lingua e della Cultura italiana, qui in Svizzera, come anche in Italia, a cui anche i nostri corsi aderiscono, come ad esempio : la **Settimana della Lingua Italiana nel Mondo**, la **Giornata europea delle Lingue**, la **Giornata della Lettura**.

L'utilizzo responsabile dei social network è un argomento che dovrebbe sempre attraversare le scuole per tutelare i nostri allievi e le nostre allieve e per favorire una frequentazione di questi strumenti sicura e al tempo stesso efficace!

Invitiamo tutte e tutti a seguire le attività dei nostri corsi LICIT, dunque, anche dalla nostra pagina facebook, mettendo un *like* e visitandola, potrete essere aggiornati sulle attività, novità e perchè no, ripassare o imparare qualche argomento della nostra magnifica Lingua e Cultura italiana.

Inquadra il QR con il tuo smartphone sarai indirizzata/o direttamente alla pagina



Iniziativa
per la Lingua e
la Cultura Italiana



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo

... CI RIVEDIAMO IN AGOSTO !!!



ECAP

I corsi di lingua e cultura italiana ECAP sono inseriti nel progetto «Corsi di lingua e cultura italiana nella Svizzera Nordoccidentale» approvato e finanziato per l'anno scolastico 2022/2023 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.